

Ieri sono state presentate due iniziative che si svilupperanno nell'intero mese di giugno

Pavia in musica, la città ai ragazzi

Agli Orti Borromaici i gruppi e gli artisti di varie discipline

PAVIA. Due eventi musicali per regalare occasioni di incontro, ma soprattutto per lasciare spazio ai giovani. A organizzare la rassegna che caratterizzerà tutto il mese di giugno sono i gruppi giovanili pavesi in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e alla aggregazione giovanile. Due gli eventi: la festa della musica (7, 27 e 28 giugno) e il festival UpPavia 2000 che si terrà dal 13 al 22 giugno a Pavia. Entrambe le manifestazioni saranno ospitate presso gli Orti Borromaici in via Lungo Ticino Sforza.

L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina dagli assessori alla cultura e alla aggregazione giovanile, Eligio Gatti e Antonio Bengiovarini, oltre che da un gruppo di giovani.

Soddisfatti i due amministratori per il rapporto che si è venuto a creare con i giovani locali, «il percorso che ci ha portato fin qui — ha detto l'assessore Gatti — non sempre è stato facile, ma oggi siamo orgogliosi di poter dire di essere riusciti a dar vita con le associazioni a una grande rassegna. Sarebbe buona consuetudine dedicare d'ora in poi il mese di giugno all'aggregazio-

ne giovanile. Gli spettacoli saranno organizzati agli Orti Borromaici, un luogo molto bello ma anche dedicato. Ringraziamo il rettore del Borromeo, don Maggi, che ci ha consentito di realizzare l'evento proprio agli Orti».

«La collaborazione tra i due assessorati — aggiunge Bengiovarini — sta dando buoni frutti, ma un merito va anche alle organizzazioni giovanili che, in maniera coordinata e organizzata, stanno proponendo buone occasioni per fare musica, ma anche solidarietà. È il caso, ad esempio, della Associazione Pavia in se-

rie A che, nelle precedenti tre edizioni del Festival UpPavia, ha devoluto oltre 15.000 euro a favore di progetti sociali curati da associazioni quali Anifa, Coordinamento prove problemi dell'handicap, Per fare un albero che ora si sta occupando di un progetto umanitario in Messico. I due eventi che caratterizzano questo primo scorcio estivo nascono nell'ambito del progetto giovani, «La città partecipata», che ha visto la nascita del coordinamento giovanile tra le associazioni di giovani. Francesco Apedda, rappresentante di Pavia in serie A e del coordinamento, dice: «La creazione di una rete di associazioni è importante per il coordinamento delle azioni. Ora lavoreremo per la realizzazione di un sito internet e per riuscire ad avere delle banche da utilizzare come strumento per far conoscere a tutti i ragazzi le varie iniziative».

Ecco il programma Dai concerti al Festival

PAVIA. La collaborazione tra la comunità giovanile e il comune sta creando opportunità anche per la città. Dall'amministrazione comunale, durante la conferenza stampa di ieri, è stata dichiarata la volontà di individuare e attrezzare un'area esterna al centro abitato da dedicare ad eventi musicali. Per tornare al programma, apre il ciclo di incontri musicali la «Festa della musica 2000» manifestazione nazionale che coinvolge diverse città, tra cui Pavia. Si comincia il 7 giugno, agli Orti Borromaici,



La presentazione dell'iniziativa con l'assessore Eligio Gatti

con le «nuove generazioni musicali». Dalle 10 alle 18.30 si rassegheranno sul palco una serie di complessi musicali con la partecipazione di studenti delle scuole medie superiori. La festa della musica proseguirà il 27 e 28 giugno con le «generazioni musicali». Il 27 suoneranno Amici del Mattino e Jah Love, il giorno successivo toccherà ai Formocomic, Emily Play e O.D.T. (corali dalle 15 alle 18).

Concerti anche alla sera, con inizio alle ore 20.30. Il 27 giugno suoneranno «I re del sesso spinto» e i «Scramble

Cats». Il 28, invece, «I corvi parlanti» e «Tambore di peccato». Dal 13 al 22 giugno lo spazio sarà dedicato al Festival UpPavia, giunto alla quarta edizione. Sono coinvolti tantissimi artisti e l'offerta culturale è quanto mai varia: musica, pittura, scultura, teatro e letteratura. Una pluralità di iniziative presentate in ogni giornata del Festival che, grazie alla partecipazione di numerose associazioni, creano nella cornice degli Orti Borromaici una cittadella dell'impegno culturale e sociale.